

MATERA

L'anno duemila-diciotto il giorno diciannove del mese di aprile, l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Vito Lupo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 dell'1 luglio 2014, assistito dal Direttore, Arch. Francesco Paolo Gravina, ha adottato la seguente:

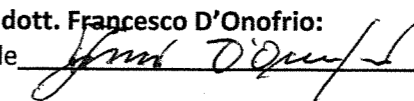
DELIBERAZIONE N. 38/18 DEL 19 APR. 2018

OGGETTO: costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente - Anno 2018.

Formulazione dei pareri:

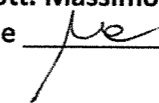
Dirigente dell'Ufficio Amministrativo – **dott. Francesco D'Onofrio:**

parere di regolarità contabile favorevole



Il responsabile del procedimento – **dott. Massimo Cristallo**

Parere di regolarità tecnica favorevole



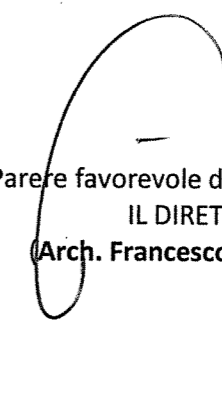
La presente deliberazione n. 38/18 del 19 APR. 2018 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di Matera (www.atermaterita.it) dal 19 APR. 2018 per rimanere pubblicata per giorni 15 (quindici).

Matera, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

(_____)

Parere favorevole di legittimità
IL DIRETTORE
(Arch. Francesco P. Gravina)



L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la relazione del responsabile del procedimento, che integralmente si riporta:

- l'art. 14 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, individua le risorse da destinare annualmente alla corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale dipendente;

- l'art. 15 del CCNL del 1.4.1999 del Comparto Regioni e Autonomie Locali definisce le modalità di determinazione delle risorse da destinare annualmente alle politiche di sviluppo delle risorse umane e a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

- l'art. 17 del CCNL del 1.4.1999, individua le possibili destinazioni delle risorse di cui all'art. 15 del medesimo CCNL;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

- risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

- le predette norme contrattuali sono state integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

- in relazione ai limiti relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016, risulta che:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del decreto legge n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato ...";

- ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017, anche per l'anno 2018 il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

- la predetta norma, quindi, pone l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2018, disattivando il meccanismo della riduzione proporzionale del fondo delle risorse decentrate nei casi di diminuzione del personale in servizio;

- con la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 68 del 1-12-2017, si è proceduto, tra l'altro, alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2017, nella misura complessiva di € 271.849,60;

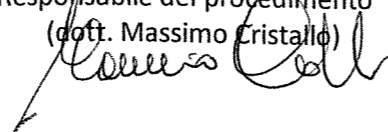
- l'attività di costituzione del Fondo delle risorse decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, deve essere effettuato dal collegio dei revisori dei conti;

- per quanto sopra riportato, vi sono le condizioni normative per confermare, nell'anno 2018, l'ammontare del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente "anno 2017", come costituito con la citata deliberazione n. 68/2017, atteso tra l'altro il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, giusta verbale del medesimo Collegio n. 004 del 13-4-2018".

Matera, 13-4-2018

Il Responsabile del procedimento
(dott. Massimo Cristallo)



Ritenuto di confermare, nell'anno 2018, l'ammontare del Fondo (delle risorse decentrate) costituito nel 2017 per il personale non dirigente, nella misura complessiva di € 271.849,60;

Considerato che si potrà, in ogni momento, procedere alla rideterminazione del Fondo delle risorse decentrate anno 2018, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o di future circolari interpretative nonché di altre situazioni che ne giustificano la revisione;

Dato atto che in relazione alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1.4.1999, comprensive di quelle relative agli incentivi per funzioni tecniche, ci si riserva successivamente di procedere alla rideterminazione del fondo;

Dato atto che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/99, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2018, così come definito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, giusta verbale del medesimo Collegio n. 004 del 13-4-2018;

Visto il Bilancio Previsionale 2018 adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 71 del 6-12-2017, esecutivo ai sensi di legge;

Considerato che l'onere economico di cui trattasi trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2018 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi", che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo;

Visto il parere favorevole di legittimità del Direttore;

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di costituire, per l'anno 2018, l'ammontare del fondo delle risorse decentrate nella misura complessiva di € 271.849,60, come da prospetto allegato, dando atto che il predetto importo non supera il corrispondente ammontare determinato per l'anno 2016;
3. Di dare atto che la somma complessiva di cui al punto 2 trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2018 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi", che presenta la necessaria disponibilità;
4. Di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le somme relative agli istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa, quali le progressioni economiche orizzontali, l'indennità di comparto e la retribuzione delle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e risultato);
5. Di dare atto che sul fondo per le risorse decentrate anno 2018, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni corrisposti a titolo di compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, con la conseguente rideterminazione del fondo;
6. Di dare atto che la costituzione del Fondo, come operata con il presente atto, per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
7. Di dare atto che, con successivo provvedimento amministrativo, si procederà alla rendicontazione delle risorse decentrate dell'anno 2017, al fine di individuare le eventuali economie da riportare sull'annualità 2018;
8. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle Organizzazioni Sindacali ed alla R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
9. Di demandare ai competenti Uffici gli adempimenti conseguenti.

IL DIRETTORE
(arch. Francesco P. Gravina)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott. Vito Lupo)

